

Nuovo socio in Orienta: entra Paolo Strocchi

FORLÌ

Paolo Strocchi è il nuovo socio di Orienta capital partners, società forlivese specializzata in investimenti in Pmi dall'elevato potenziale di crescita. Strocchi entra nel capitale della società e sarà, inoltre, membro dell'Advisory board.

Paolo Strocchi è avvocato, revisore dei conti, manager e imprenditore con più di quarant'anni d'esperienza ad alti livelli nella finanza. Nato a Ravenna, ha ricoperto cariche dirigenziali nel settore bancario prima di dedicarsi all'attività legale occupandosi in particolare di diritto societario e bancario. Nel 1997 fonda quale azionista di maggioranza e presiede Fbs Spa, divenuta presto leader indipendente e autonoma nel panorama italiano degli Npl, poi ceduta con successo nel 2019 a Banca Ifis. Nel 2020 dà vita, insieme a Tinexta, al nuovo progetto Fbs next Spa, di cui detiene la maggioranza insieme ai due figli, Federico e Filippo.

Augusto Balestra, socio di Orienta capital partners, ha commentato: «Paolo porta in Orienta una preziosa esperienza quarantennale nel mondo economico-finanziario. Grazie alle sue competenze, potremo accelerare il processo di crescita virtuosa delle aziende in portafoglio e aprire nuove strade nell'esplorazione di opportunità d'investimento. Dopo l'ingresso di Marco Bizzarri, quindi, si rafforza ancora di più la nostra identità di gruppo di manager e imprenditori, sempre con l'obiettivo di mettere le proprie competenze al servizio delle Pmi».

Dz Engineering, 10 anni di luci, tecnologia e ricerca Sabato la tavola rotonda

Verrà trasmesso sui social e si intitola "Dal 2011, illuminazione e tecnologia DZ verso il futuro"

FORLÌ

Dieci anni di attività per Dz Engineering, azienda forlivese di Dino Zoli Group che realizza impianti e soluzioni integrate nel campo dell'illuminazione, delle telecomunicazioni e del motorsport, sia in Italia che all'estero. Una storia iniziata con la realizzazione degli impianti di illuminazione e di comunicazione di pista sul circuito di Marina Bay per il Gran premio di Formula 1 di Singapore nel 2011 e proseguita fino all'acquisizione del progetto di valorizzazione illuminotecnica dell'arena di Verona nel 2021.



Castel del monte, Andria, Puglia, illuminato da Dz

Per celebrare il decennale dell'azienda e condividere i prossimi progetti e le idee guida per il futuro in campo tecnologico, è stata organizzata la tavola rotonda dal titolo "Dal 2011, illuminazione e

tecnologia. Dz Engineering verso il futuro", dedicata alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e alla sicurezza in ambito motorsport. La registrazione del dibattito, realizzato a porte chiu-

se, sarà disponibile per tutti a partire da sabato sui canali social di Dz Facebook e LinkedIn. Ospiti della serata saranno Roberto Balzani, storico e accademico italiano, professore ordinario di Storia contemporanea dell'università di Bologna, e Gian Carlo Minardi, fondatore del Team Minardi, presidente del Cda di "Formula Imola", la società che gestisce l'autodromo "Enzo e Dino Ferrari".

«Dz Engineering – dichiara il patron Dino Zoli – è il fiore all'occhiello delle nostre aziende; per l'attività particolare e la capacità con cui il team la porta avanti si pone ai massimi livelli della visibilità e dell'apprezzamento mondiale».

«Sono dieci anni di esperienza – aggiunge Monica Zoli, ceo – che ci hanno fatto crescere e consolidare in competenza e credibilità. Lavoriamo ogni giorno con attenzione per essere contemporanei ai cambiamenti e alle innovazioni, consapevoli di far parte di un mondo veloce». Il general manager Roberto Grilli ricorda come in azienda «un traguardo rappresenti anche l'inizio di un nuovo giro di pista e quindi di una nuova competizione».

Vem Sistemi scelta da Fileni: rinnoverà il sito

FORLÌ

La società forlivese Vem Sistemi è stata scelta dal Gruppo Fileni, leader nel mercato delle carni bianche biologiche, per gestire la trasformazione digitale della propria struttura riprogettando il network aziendale in modo che rispondesse alle crescenti esigenze della società. Supportato dal partner Vem sistemi, il team It di Fileni ha deciso che era tempo di riprogettare il network aziendale seguendo un percorso che, sostituendo la rete Lan, rispondesse alle crescenti necessità di scalabilità, flessibilità, sicurezza e adattamento alle esigenze di un business in forte crescita. Il progetto è stato seguito dal partner Vem sistemi in ogni sua fase. Gli apparati Cisco, selezionati per la riprogettazione, hanno tecnologia Dna ready (digital network architecture) e garantiscono performance adeguate alle nuove necessità di business di Fileni.